



Protocollo n° 331 del 04/01/2018
6-2 N° 18/2018.

ORDINANZA N° 04/01/2018

OGGETTO: Istituzione del "SENSO VIETATO" sulla via del Fondaccio, da via dei Coselli all'intersezione con via delle Suore e un "Senso Vietato" sull'intero tratto di via delle Suore direzione da via del Fondaccio a via dell'Ave Maria nella frazione di Lammari.

PREMESSO:

- Che, con lettera n. prot. 79392 del 17/11/2017 alcuni abitanti di via del Fondaccio e via delle Suore avevano presentato una petizione in cui lamentavano tra l'altro la pericolosità di tali strade per le dimensioni ristrette delle carreggiate e richiedono pertanto l'istituzione di un senso vietato;
- Che, i tratti delle vie in oggetto di provvedimento presentano una carreggiata con una larghezza molto ristretta e rendono impossibile lo scambio tra i veicoli;

VALUTATA:

- L'esigenza di tutelare la sicurezza degli utenti che percorrono la via comunale con l'istituzione del "SENSO VIETATO" sulla via del Fondaccio, da via dei Coselli all'intersezione con via delle Suore e un "Senso Vietato" sull'intero tratto di via delle Suore direzione da via del Fondaccio a via dell'Ave Maria nella frazione di Lammari;

VISTO

- Il parere favorevole della Polizia Municipale prot. n.87811 del 20/12/2017;

CONDIDERATO, pertanto:

- Che risulta necessario istituire il "SENSO VIETATO" sulla via del Fondaccio, da via dei Coselli all'intersezione con via delle Suore e un "Senso Vietato" sull'intero tratto di via delle Suore direzione da via del Fondaccio a via dell'Ave Maria nella frazione di Lammari;

Tenuto conto, inoltre, che il presente provvedimento sarà comunicato ai soggetti interessati, nelle forme di legge;

VISTI gli artt. 5, 6 e/o 7, 39 e 40, 115 e 116 del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e il relativo Regolamento di Esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

VISTO il decreto sindacale n° 47 del 2014;

ORDINA

1.1. – Istituzione del "SENSO VIETATO" sulla via del Fondaccio, da via dei Coselli all'intersezione con via delle Suore e un "Senso Vietato" sull'intero tratto di via delle Suore direzione da via del Fondaccio a via dell'Ave Maria nella frazione di Lammari;

DISPONE

2.1.– che Istituzione del "SENSO VIETATO" sulla via del Fondaccio, da via dei Coselli all'intersezione con via delle Suore e un "Senso Vietato" sull'intero tratto di via delle Suore direzione da via del Fondaccio a via dell'Ave Maria nella frazione di Lammari, sia

opportunamente evidenziato mediante adeguata segnaletica, al fine di assicurarne il rispetto da parte di tutti gli utenti della strada;

AVVERTE

3.1. - che la violazione di quanto disposto con il presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall' art 7 del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e il relativo Regolamento di Esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

INFORMA

4.1. - che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Michelangelo Bruno;

4.2. - che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

4.3. - che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico nei giorni martedì dalle 9,00/13,00 e dalle 15,00/17,30 e venerdì dalle 9,00/13,00 presso il Servizio Polizia Municipale e Lavori Pubblici;

INFORMA, INOLTRE

5.1. - che contro il presente provvedimento può essere proposto:

Ricorso gerarchico al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, da presentarsi entro 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 285/1992 e dell'art. 74 del d.P.R. n. 495/1992;

Ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Toscana entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

E DISPONE

6.1. - che la presente ordinanza sia inviata:

- a) originale Ufficio Segreteria Generale;
- b) copia al Servizio alla Città;
- c) copia alla Segreteria del Sindaco;
- d) copia all'ufficio URP;
- e) copia Polizia Municipale;
- f) copia Responsabile Cantonieri;
- g) sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a cura del Servizio Direzione Generale e controlli.

Per il Dirigente
Ing. Michelangelo Bruno

